

Sessanta feriti, quattro gravi, per l'esplosione in pieno centro. Nella macchina 25 kg di tritolo

# Madrid, autobomba dell'Eta

## Obiettivo mancato, la polizia arresta gli attentatori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
**CARLOS ELORDI**

MADRID — L'Eta è tornata a colpire nel centro di Madrid, ma il nuovo attentato si è trasformato in un doppio smacco per il gruppo terrorista basco, che non è riuscito a raggiungere il suo obiettivo - un alto funzionario del governo di Aznar - mentre la polizia ha arrestato i due presunti responsabili dell'attacco poco dopo l'esplosione. Erano passate da poco le nove del mattino quando un'impressionante boato ha scosso la via Corazon de Maria, nel nord della capitale spagnola: un Peugeot 205 rubato e con targhe false, carico con almeno 25 chili di tritolo, è esploso davanti al numero 48.

L'esplosione è stata molto violenta. Circa un centinaio di persone sono rimaste ferite, decine di veicoli sono andati distrutti e oltre venti edifici sono stati raggiunti dall'onda d'urto. Fra i feriti solo quattro sono considerati gravi. L'obiettivo dell'attentato era Juan Juquera, responsabile della politica scientifica presso il ministero della Scienza e la Tecnologia, che si stava recando al lavoro in macchina, insieme al suo autista. È salvo per miracolo, grazie al fatto che i terroristi hanno attivato in ritardo il telecomando a distanza e quando è esplosa l'autobomba l'auto del funzionario era già passata.

L'eroismo solitario di un anonimo automobilista ha poi permesso alla polizia di catturare due degli attentatori. Mentre la gente rimaneva attonita a causa dell'esplosione, un automobilista ha inseguito un uomo e una donna che si allontanavano. Le ha seguite per oltre un quarto d'ora, comunicando alla polizia con il suo cellulare il percorso che stavano seguendo.

È così che gli agenti sono riusciti ad arrestare due noti mili-



tanti del separatismo radicale basco. I due terroristi arrestati sono Aitor Garcia Aliaga e Ana Belen Egues. Quest'ultima è un ex consigliere comunale di Herri Batasuna, il partito considerato braccio politico dell'Eta nel Paese Basco. Grazie a questi due arresti la polizia è riuscita a trovare ben tre abitazioni affittate dall'Eta in altrettanti quar-

tieri della capitale. Mentre in un covo di Salamanca, la città universitaria a nord della capitale, la polizia ha trovato quaranta chili di esplosivo.

Diversi fonti non escludono infatti che il pericolosissimo «commando Madrid» dell'Eta, finora intatto, possa subire un colpo durissimo. Se così fosse la capacità operativa dell'orga-



### I PRECEDENTI

#### Nove attentati in due anni

IL COMMANDO Madrid è uno dei gruppi di fuoco più pericolosi ed attivi dell'Eta. Dalla fine dell'ultima tregua, dicembre 1999, questo commando ha compiuto almeno nove attentati. Gli ultimi due risalgono al 25 agosto e al 12 ottobre scorsi. Nel primo caso esplose una vettura nel parcheggio dell'aeroporto. Nel secondo esplose un'altra auto nel parcheggio sotterraneo della piazza Colon. Nel piazzale antistante il parcheggio si era svolta poche ore prima la sfilata militare della festa nazionale.

Due immagini del luogo dell'attentato con una autobomba nel centro di Madrid

nizzazione terroristica resterebbe molto ridotta dato che negli ultimi mesi sia la polizia spagnola basca che quella spagnola sono riuscite a smantellare diverse cellule dell'Eta. Resta tuttavia sostanzialmente intatta la direzione terroristica rifugiata in Francia e che a diverse riprese si è dimostrata capace di ricostruire almeno in parte l'operativo armato. L'autobomba esplosa ieri mattina a Madrid non è il primo attacco dei terroristi dopo l'11 settembre, già il 12 ottobre scorso l'Eta aveva preparato un attentato in occasione della festa nazionale. Dopo l'avvio del processo di pace in Irlanda del Nord, l'Eta rimane in Europa l'unico gruppo terrorista attivo e capace di seminare il terrore.